

**ALLE DIREZIONI DELLE BANCHE**

e p.c.:

BANCA D'ITALIA

- Settore Sistemi di Pagamento
- Ufficio Sorveglianza sul sistema dei pagamenti

CIPA - Segreteria

S.I.A. S.p.A.

CENTRI APPLICATIVI

MEFOP

**BONIFICI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE**  
**Accordo per la Regolamentazione dei Rapporti fra le Banche dell'Italia**

In relazione alla crescente importanza che sta assumendo nella realtà italiana il mercato della previdenza complementare e al connesso aumento dei pagamenti effettuati per il versamento dei contributi tramite il circuito interbancario dei bonifici, è stata rappresentata l'esigenza da parte della MEFOP (Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione) di individuare criteri uniformi per l'esecuzione dei pagamenti della specie e in particolare per l'univoca individuazione da parte del beneficiario della natura degli stessi e per la ricezione in forma completa e strutturata delle relative informazioni minime.

Al riguardo, effettuati i necessari approfondimenti in sede interbancaria e d'intesa con la CIPA, si è ritenuto di definire un apposito codice di causale, valido sul piano interbancario e nell'ambito del CBI, per l'individuazione dei bonifici in discorso.

La causale in questione, alla quale è attribuito il codice alfabetico ZU, risulterà attiva nell'ambito degli standard delle procedure interbancarie dei bonifici (BIR e BON) a far tempo dal prossimo **19 novembre 2001** (cfr. al riguardo la documentazione tecnica pubblicata sul sito web della SIA [techinfo.sia.it](http://techinfo.sia.it)).

Dalla stessa data la causale risulterà attiva anche nell'ambito degli standard CBI.

Segue lettera Oggetto: **BONIFICI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE**  
**Accordo per la Regolamentazione dei Rapporti fra le Banche dell'Italia**

In questo senso si è provveduto ad aggiornare anche l'elenco dei codici standard di causale utilizzati per l'identificazione delle operazioni bancarie, di cui all'Accordo per la regolamentazione dei rapporti fra banche dell'Italia, cap. 5, appendice n. 3, a suo tempo trasmesso (cfr. lettera circolare del 22 maggio 2000, prot. SP 3700).

Per completezza di documentazione si allega alla presente l'elenco dei codici standard aggiornato (cfr. allegato n. 1), valido dal 19 novembre p.v, completo anche delle modifiche nel frattempo intervenute (cfr. lettera circolare del 23 marzo 2001, prot. SP 2033).

Circa l'aspetto della trasmissione delle informazioni minime riferite al pagamento, si è previsto che le stesse vengano inserite negli ordinari campi informativi dei messaggi di bonifico, prevedendo peraltro, per la rappresentazione delle stesse, una forma strutturata che si raccomanda alle banche di adottare nel corso della predisposizione dei messaggi di rete relativi ai pagamenti in discorso (cfr. allegato n. 2).

Le informazioni da riportare nel campo IDC 099 "Informazioni banca/banca" dopo la parola chiave /BENEF/, riguardano:

- il periodo di riferimento del versamento, indicato nella forma NN\*AAAA, nella quale i primi due caratteri numerici identificano l'intervallo temporale cui il bonifico è relativo (mese, bimestre, trimestre, quadrimestre o semestre). Si sottolinea, per quanto ovvio, che alla banca spetta l'esclusivo compito di indicare nel messaggio interbancario l'informazione già "confezionata" dall'ordinante, senza entrare nel merito della stessa e senza operare in proposito alcun controllo;
- il codice fiscale dell'ordinante (codice fiscale di persona fisica o partita IVA). Anche a questo riguardo alla banca non è richiesto di effettuare alcun controllo sui dati, comunicati dall'ordinante, da inserire nel messaggio interbancario;
- i dati anagrafici dell'effettivo ordinante del pagamento, quando diverso da quello indicato nel campo IDC 041 del messaggio. Questa informazione eventuale va inserita, sempre su richiesta dell'ordinante, in un secondo spezzone dell'IDC 099.

In relazione a quanto precede, tenuto conto dell'esigenza di individuazione univoca e di ricezione di informazioni minime complete rappresentate dalle società beneficiarie dei bonifici in questione tramite la MEFOP, al fine della migliore gestione dei pagamenti in questione e in particolare dell'abbinamento degli stessi e dei dati comunicati con le distinte contributive, si raccomanda vivamente alle banche di procedere all'esecuzione delle operazioni in discorso sulla base dei criteri sopra illustrati, ancorché non siano previste, sul piano interbancario, specifiche attività di controllo.

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

Segue lettera Oggetto: **BONIFICI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE**  
**Accordo per la Regolamentazione dei Rapporti fra le Banche dell'Italia**

Nel restare a disposizione per eventuali esigenze di chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Giuseppe Zadra)

Allegati

LS/MQ

SP/1270

## ELENCO DEI CODICI DI CAUSALE

OPERAZIONI	CAUSALI		SEGNO (*)
	INTERBAN CARIE	CBI	
Prelevamento a mezzo nostro sportello automatico		05	D
Accredito per incassi con addebito in conto preautorizzato	06	06 (1)	A
Accredito per incassi con addebito in conto non preautorizzato o per cassa	07	07 (2)	A
Disposizioni di incasso preautorizzate impagate	08	08 (3)	D
Incasso tramite POS	09	09	A
Emissione assegni circolari o vaglia	10	10	D
Pagamento utenze (servizi pubblici, luce, gas, telefono, ecc)	11	11 (4)	D
Storno accrediti rimborsi imposte "conto fiscale"	12		
Vostro assegno bancario n.		13	D
Cedole, dividendi e premi estratti	14	14	A
Rimborso finanziamenti (mutui, prestiti personali, ecc)	15	15	D
Commissioni	16	16	D
Locazione (fitto, leasing, ecc) e premi assicurativi	17	17	D
Interessi e competenze (conti correnti, conti di deposito, ecc)	18	18	D/A
Imposte e tasse	19	19	D
Canone cassette di sicurezza e custodia valori	20	20	D
Contributi assistenziali e previdenziali	21	21	D
Diritti di custodia e amministrazione titoli	22	22	D
Pagamento o incasso di documenti sull'Italia	24	24	D/A
Vostra disposizione a favore di	26	26	D
		27	A
Accredito per emolumenti (stipendi, pensioni, ecc)	27	27	A
Acquisto e vendita divise e/o banconote estere	28	28 (5)	D/A
Accrediti RIBA	29	29	A
Accrediti effetti al s.b.f.		30	A
Effetti ritirati (pagati)	31	31	D
Effetti richiamati	32	32	D
Disposizione di giroconto (stessa banca) (6)	34	34	D/A
Storni RIBA	35	35	D/A
Insoluti RIBA	37	37	D

(\*) Il segno e' indicato soltanto per i codici da utilizzare per la rendicontazione CBI

(1) Operazioni diverse da incassi RID

(2) Da utilizzare nei casi in cui la motivazione dell'incasso non possa essere ricondotta agli altri codici elencati

(3) Operazioni diverse da incassi RID

(4) Da utilizzare per operazioni non riconducibili ai codici ZC, ZD e ZE

(5) Per operazioni diverse da compravendita banconote estere, la causale e' da utilizzare solo nei casi in cui la motivazione del pagamento non possa essere ricondotta agli altri codici elencati

(6) Da utilizzare per pagamenti per i quali l'ordinante e il beneficiario siano il medesimo soggetto

**Decorrenza**

19 novembre 2001

**Aggiornamento**

ottobre 2001

ELENCO DEI CODICI DI CAUSALE

OPERAZIONI	CAUSALI		SEGNO (*)
	INTERBAN CARIE	CBI	
Vostra disposizione per emolumenti (stipendi, pensioni, ecc)		39	D
Pagamento o disposizione a mezzo sportello automatico	41	41	D
Effetti insoluti o protestati	42	42	D
Pagamento tramite POS	43	43	D
Addebito per utilizzo di credito documentario su estero	44	44	D
Pagamento per utilizzo carte di credito	45	45	D
Mandati di pagamento		46	D
Accredito per utilizzo credito documentario sull'Italia	47	47	A
Bonifico a Vostro favore (per ordine e conto) (7)	48	48	A
Pagamenti diversi	50	50 (8)	D
Prelevamento con moduli di sportello (9)		52	D
Addebito per utilizzo di credito documentario sull'Italia	53	53	D
Rimessa assegni bancari con regolamento diretto	54		
Assegni bancari insoluti o protestati	55	55	D
Ricavo effetti o assegni al dopo incasso (10)	56	56	A
Restituzione di assegni o vaglia irregolari	57	57	D
Reversali di incasso		58	A
Rimessa di assegni circolari o vaglia con regolamento diretto	59		
Rettifica valuta	60	60	D/A
Rimessa effetti con regolamento diretto	61		
Saldo	62	62	D/A
Accrediti sconto effetti diretti		63	A
Accrediti effetti presentati allo sconto (11)	64	64	A
Competente di sconto	65	65	D
Spese	66	66	D
Rimessa assegni circolari o vaglia con regolamento tramite	67		
Storno scritture	68	68	D/A

(\*) Il segno e' indicato soltanto per i codici da utilizzare per la rendicontazione CBI

(7) Da utilizzare per pagamenti sul piano nazionale (domestici) e per i quali l'ordinante e il beneficiario siano soggetti diversi

(8) Da utilizzare nei casi in cui la motivazione del pagamento non possa essere ricondotta agli altri codici elencati; da non utilizzare per addebito a fronte di bonifici multipli, per il quale occorre adottare la causale pertinente (26)

(9) Per moduli di sportello si intendono strumenti propri di ciascuna banca, quali, ad esempio, assegni interni, moduli di disposizione, ecc.

(10) Sull'Italia

(11) Sull'Italia

**Decorrenza**

19 novembre 2001

**Aggiornamento**

ottobre 2001

## ELENCO DEI CODICI DI CAUSALE

OPERAZIONI	CAUSALI		SEGNO (*)
	INTERBAN CARIE	CBI	
Rimessa assegni bancari con regolamento tramite	69		
Acquisto/Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	70	70	D/A
Rimessa effetti con regolamento tramite	71		
Accredito per utilizzo di credito documentario su estero	72	72	A
Rimessa assegni o effetti insoluti, richiamati o irregolari con regolamento tramite	73		
Valori bollati	74	74	D
Rimessa altri titoli con regolamento tramite	75		
Rimessa altri titoli con regolamento diretto	76		
Trasferimento di fondi (girofondi) fra banche <sup>(12)</sup>	77		
Versamento di contante o valori assimilati	78	78	A
Disposizione di giroconto (da/a altra banca) <sup>(13)</sup>	79	79	D/A
Acquisto/Vendita a termine titoli	80	80	D/A
Accensione riporto titoli	81	81	A
Estinzione riporto titoli	82	82	D
Sottoscrizione titoli e/o fondi comuni	83	83	D
Titoli scaduti o estratti	84	84	A
Aumento di capitale o operazioni societarie	85	85	D/A
Finanziamenti import	86	86	D/A
Anticipazioni export	87	87	D/A
Trasferimento fondi fra banche <sup>(14)</sup>	89		
Pagamento o incasso di rimesse documentate da o per l'estero <sup>(15)</sup>	90	90	D/A
Prelevamento a mezzo sportello automatico di altra banca	91	91	D
Costo libretti assegni		92	D
Commissioni e spese su operazioni in titoli	94	94	D
Commissioni e spese su operazioni con l'estero <sup>(16)</sup>	95	95	D
Rettifica importo	96	96	D/A
Ordine e conto Monte Titoli	97		
Regolamento per prelevamento con carta EC	98		
Accredito per rimborsi imposte "conto fiscale"	99	99	A
Disposizione di giro di <i>cash pooling</i>	Z1	Z1	D/A
Versamento di assegni bancari <sup>(17)</sup>		Z2	A

(\*) Il segno e' indicato soltanto per i codici da utilizzare per la rendicontazione CBI

(12) Da utilizzare per pagamenti sul piano nazionale (domestici)

(13) Da utilizzare per pagamenti per i quali l'ordinante e il beneficiario siano il medesimo soggetto

(14) Da utilizzare solo per giri fra banche del comparto estero

(15) Da utilizzare per operazioni di incasso documenti, assegni e effetti da e sull'estero

(16) Da utilizzare per le operazioni diverse da fideiussioni e crediti documentari

(17) Compresi gli assegni di conto corrente postale standardizzati

Decorrenza

19 novembre 2001

Aggiornamento

ottobre 2001

## ELENCO DEI CODICI DI CAUSALE

OPERAZIONI	CAUSALI		SEGNO (*)
	INTERBAN CARIE	CBI	
Versamento di assegni circolari emessi da altre banche		Z3	A
Versamento di assegni postali non standardizzati		Z4	A
Versamento indiretto <sup>(18)</sup>		Z5	A
Prelevamento a valere su credito semplice <sup>(19)</sup>	Z6	Z6	D
Accredito RID		Z7	A
Accredito MAV		Z8	A
Insoluto/Storno RID		Z9	D
Insoluto MAV		ZA	D
Incasso certificati conformita'	ZB	ZB	A
Pagamento per fornitura elettrica		ZC	D
Pagamento per servizio telefonico		ZD	D
Pagamento per servizi acqua/gas		ZE	D
Addebito per operazioni su prodotti derivati	ZF	ZF	D
Accredito per operazioni su prodotti derivati	ZG	ZG	A
Rimborso titoli e/o fondi comuni	ZH	ZH	A
Bonifico dall'estero	ZI	ZI	A
Bonifico sull'estero	ZL	ZL	D
Sconto effetti sull'estero	ZM	ZM	A
Negoziante assegni sull'estero		ZN	A
Commissioni e spese su fidejussioni <sup>(20)</sup>	ZP	ZP	D
Commissioni e spese su crediti documentari	ZQ	ZQ	D
Penali	ZR	ZR	D
Erogazione prestiti personali e finanziamenti diversi	ZS	ZS	A
Pagamento/Incasso Bollettino Bancario	ZT	ZT	D/A
Bonifico per previdenza complementare	ZU	ZU	A

**Codici numerici da non utilizzare**

**01** (ex Versamento di titoli di credito esigibili su piazza)

**02** (ex Versamento di titoli di credito esigibili fuori piazza)

**03** (ex Versamento di contante a mezzo nostro sportello automatico)

**04** (ex Versamento di contante a mezzo sportello automatico di altra banca)

**23** (ex Accrediti riepilogativi a fronte disposizioni scambiate tramite sistemi interbancari di TD)

**25** (ex Addebiti riepilogativi a fronte di disposizioni scambiate tramite sistemi interbancari di TD)

**49** (ex Vostro assegno a copertura garantita n.)

**51** (ex Assegni turistici)

**88** (ex Utilizzo conto valutario)

**93** (ex Costo moduli valutari)

**36** (gia' riservato alla Banca d'Italia)

**38** (gia' riservato alla Banca d'Italia)

**40** (gia' riservato alla Banca d'Italia)

**33** (mai utilizzato)

(\*) Il segno e' indicato soltanto per i codici da utilizzare per la rendicontazione CBI

(18) Versamento di contante e/o assegni eseguito da soggetto diverso dal titolare del conto (ad esempio, venditori o agenti di un'impresa) in base ad apposita autorizzazione

(19) Prelevamento eseguito da soggetto diverso dal titolare del conto (ad esempio, venditori o agenti di un'impresa) in base ad apposito incarico (credito semplice periodico o rotativo)

(20) Da utilizzare per operazioni estero e Italia

**Allegato n. 2**

**BONIFICI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE**

O/F	IDC	CAMPO	FORMATO
O	01	TIPO MESSAGGIO	"3"b
O	040	MITTENTE	„5"n(/"5"n/"2"b)
O	050	RI CEVENTE	"5"n(/"5"n/"2"b)
F	044	BANCA ORDINANTE	B/"5"n/"5"n(/"2"b)
F	054	BANCA DESTINATARIA	B/"5"n/"5"n(/"2"b)
F	107	BANCA ORIGINANTE	S B
F	108	BANCA FINALE	S B
* O	034	IMPORTO / SEGNO	15n/1a
* O	177	CODICE DI VI SA OPERAZIONE	"3"b
* O	032	DATA VALUTA	"6"n
* O	D65	DATA REGOLAMENTO RI CHI ESTA	"6"n
O	D28	DATA ORDINE	"6"n
F	033	DATA VALUTA DESTINATARIO	"6"n
* O	031	DATA RI FERIMENTO	"6"n
O	141	TIPO OPERAZIONE	"2"n
<b>O</b>	<b>030</b>	<b>CAUSALE</b>	<b>"2"b</b>
* O	020	C.R.O.	"11"n
F	022	C.R.O. ORIGI NARIO	16x
O	010	CI FRA DI CONTROLLO	"5"n
F	036	CODICE PAESE	"3"b
F	357	CODICE DI VI SA ESTERA NEGOZI ATA	"3"b
F	172	DATA RI FERIMENTO DEL CAMBIO	"6"n
F	354	CAMBIO	"12"x
F	353	IMPORTO I N DI VI SA	"15"x
O	041	CLI ENTE ORDINANTE : ANAGRAFI CA	40x
F	043	CLI ENTE ORDINANTE : I NDI RI ZZO	40x



O/F	IDC	CAMPO	FORMATO
F	D42	CLIENTE ORDINANTE : LOCALITA'	("5"n)/31x(/"2"a)
F	045	CLIENTE ORDINANTE : CODIFICA	35x
F	109	CLIENTE ORDINANTE : DATI ANTIRIC.	"5"n(/"5"n)
* O	051	CLIENTE DESTINATARIO: ANAGRAFICA	40x
F	053	CLIENTE DESTINATARIO : INDIRIZZO	40x
* F	052	CLIENTE DESTINATARIO: LOCALITA'	("5"n)/31x(/"2"a)
* F	055	CLIENTE DESTINATARIO : CODIFICA	B   D   E   I
F	056	COORDINATE AZIENDA	"5"b/1n/16x
F	062	INFORMAZIONI CLIENTE/CLIENTE	3-50x
<b>F</b>	<b>099</b>	<b>INFORMAZIONI BANCA/BANCA</b>	<b>10*50x</b>
F	360	TIMBRO RICEZIONE ORDINE	"6"n
F	362	TIMBRO RICEZIONE	"6"n/"6"n
F	365	DATA REGOLAMENTO	"6"n
F	166	FLAG MODALITA' TRASMISSIVA	"2"b
F	066	DATA REGOLAMENTO ORIGINARIA	"6"n
F	101	NUMERO MESSAGGI SEGUITO EDI	3n
F	151	RITARDO CAUSE DI FORZA MAGGIORE	1 n
F	112	DATA INIZIO EMERGENZA	"6"n
F	114	TIMBRO IMMISIONE MSG. IN RETE	"6"n/"6"n

Il bonifico è caratterizzato dai seguenti campi:

**IDC 030 - CAUSALE**

Codice identificativo dell'operazione Valore "ZU".

## **IDC 099 - INFORMAZIONI BANCA/BANCA**

Il primo spezzone valorizzato con:

**"/BENEF/NN\*AAAA\*CODICEFISCALE\*" dove**

- NN = Periodo di riferimento 01-12
- \* = separatore di campo
- AAAA = Anno di riferimento
- \* = separatore di campo
- CODICE FISCALE = codice fiscale di persona fisica (16 caratteri) o partita IVA (11 caratteri numerici)
- \* = separatore di campo

## **IDC 99A - INFORMAZIONI BANCA/BANCA**

Il secondo spezzone valorizzato con:

**"/BENEF/\*ORDINANTE\_\_\_\_\_\*" dove**

- ORDINANTE = cognome e nome dell'ordinante quando è diverso da quello indicato nell'IDC 041 (fino a 40 caratteri alfanumerici)